



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO
IL MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO I

PROT. IN USCITA N. 12645 DEL 07/03/2017

OGGETTO: Relazione annuale sull'esito del controllo
ex art. 18 del D. Lgs. vo 123/2011.

R 2819
DEC 16/03/17

200

Al Ministero della Difesa

- Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 8 - Roma
- Segretariato Generale della Difesa
Direzione Nazionale degli
Armamenti
Ufficio Generale del Segretario
Generale / DNA
Viale dell'Università, 4 - Roma
- O.I.V.
Via XX Settembre 123/A - Roma

Alla Corte dei conti

- Sezioni riunite in sede di controllo
- Sezione centrale di controllo sulla
gestione delle amministrazioni
dello Stato
- Sezione centrale di controllo di
legittimità sugli atti del Governo e
delle Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti, 25
00197 ROMA

All'Ispettorato Generale di Finanza
Ufficio XII
Via XX Settembre, 97 - Roma

In attuazione di quanto stabilito dal decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, art. 18, si trasmette una relazione sintetica (allegata A) nella quale, per ciascun ufficio di questo U.C.B., sono riportate le principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno 2016, con l'elencazione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, del citato decreto legislativo.

Alla suddetta relazione sono altresì allegate, per ciascun centro di responsabilità amministrativa controllato, le schede di riepilogo delle irregolarità riscontrate da parte di ciascun ufficio di questo U.C.B.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Laura Belmonte

(allegato A)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA
RELAZIONE ANNO 2016 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO
2011, N. 123, ART. 18.

Principali irregolarità riscontrate dall'UCB Difesa

Ufficio I

Nel corso del 2016 si evidenzia che sono stati respinti, sul sistema di bilancio NSBF, taluni DDG concernenti variazioni di bilancio, esclusivamente a seguito di disallineamenti temporali verificatisi tra l'inserimento, da parte dell'Amministrazione, delle informazioni contabili a SICOGE e l'effettivo arrivo del relativo provvedimento in posta certificata dell'UCB che hanno impedito il corretto riscontro e relativa validazione a sistema, entro i termini previsti, da parte dell'Ufficio I, senza che, pertanto, venissero esplicitate formali osservazioni.

Ufficio II

Complessivamente nel corso del 2016 l'Ufficio II ha formulato 447 osservazioni, non vi sono stati rilievi ai sensi dell'art. 6, ed è stato inviato un provvedimento alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n.123/2011.

Nella compilazione delle schede sono stati riportati il numero totale delle osservazioni effettuate distinte per tipologie di provvedimenti, mentre nelle schede analitiche sono state segnalate solo le osservazioni riguardanti irregolarità rilevanti o alcune casistiche ricorrente oggetto di rilievo.

Per quanto riguarda gli atti di cui all'art. 5 comma 2 del citato decreto legislativo n.123, come negli anni pregressi, la maggior parte dei rilievi riguarda l'inadeguatezza della documentazione giustificativa posta a corredo dei decreti, indispensabile per permettere a questo ufficio i controlli di competenza. Irregolarità rilevanti hanno riguardato alcuni decreti di inquadramento economico del personale militare e dell'Arma dei carabinieri, per l'attribuzione di benefici economici non spettanti, di seguito illustrati in forma sintetica.

- Per l'Arma dei Carabinieri, sono state rilevate delle errate attribuzioni delle classi stipendiali a dei Colonnelli, sia per una non corretta applicazione della normativa riguardante il blocco degli stipendi di cui al DL 78/2010 e s.m.i., sia per il conteggio degli anni di Laurea ai fini dell'attribuzione delle classi di stipendio e dell'aliquota di abbattimento.
- Per la Direzione Generale del Personale Militare, con riferimento ai decreti di inquadramento economico, casistiche rilevanti hanno riguardato la mancata decurtazione dell'indennità di impiego operativo al personale collocato in aspettativa per riduzione quadri, ed un'errata decorrenza dell'attribuzione dell'assegno di valorizzazione

dirigenziale. Una problematica affrontata nel corso dell'anno riguarda la ricostruzione economica da attribuire al personale riammesso in servizio, o promosso con effetto retroattivo, a seguito di ricorso al giudice amministrativo. Nei due casi esaminati da questo ufficio, sono stati avanzati rilievi per illegittimo adeguamento del trattamento economico, in un caso perché la promozione riguardava un Dirigente cessato dal servizio e ricadente nel periodo di blocco degli stipendi, e nell'altro poiché nel periodo di assenza dal servizio l'interessato aveva svolto autonoma attività lavorativa. A tal proposito, stante la complessità e la rilevanza della materia, che riveste carattere generale, questo ufficio ha inoltrato apposito e formale quesito all'Igop, per avere delucidazioni e chiarimenti sul corretto trattamento economico da attribuire a titolo di risarcimento del danno in esecuzione delle sentenze del Giudice Amministrativo.

E' stata avanzata inoltre un' osservazione su alcuni decreti di stipendio relativi a Ufficiali dell'Aeronautica Militare con il grado di Gen. di S.A. e Gen. Isp. Capo, riguardante la non completa illustrazione dei criteri e parametri di attribuzione dell'indennità di posizione di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge 334/1997, con riferimento alla equiparazione di determinati Uffici dell'organizzazione militare con le Direzioni Generali.

Trattasi, comunque, di osservazione che aveva già interessato altri analoghi provvedimenti negli anni precedenti, e trasmessi all'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, a seguito della richiesta di applicazione dell'art. 10, comma 1, del dec. l.vo 123/2011, e non ancora definiti, in quanto come richiesto dalla Corte dei Conti, si è in attesa di uno specifico provvedimento dell'Amministrazione che consenta di definire ed individuare in modo univoco gli uffici equiparati alle Direzioni Generali, al fine della corretta attribuzione dell'Indennità di posizione.

A decorrere dal 1 gennaio 2016, anche per il personale militare ha trovato applicazione il sistema di pagamento delle competenze fisse ed accessorie di cui all'art. 2, comma 197, della legge n. 191/2009, denominato "cedolino unico".

L'attività che ne è derivata per l' Ufficio II si è tradotta nella registrazione di n. 69 decreti di riparto e n. 2750 autorizzazioni di cedolino unico per il trattamento economico accessorio. Per quanto riguarda, invece, l'analogha attività riferita al personale civile della Difesa, già inseriti in NoiPA dal 2012, si riporta la registrazione di n. 32 decreti di riparto e di n. 795 elenchi di cedolino unico.

Nella scheda riepilogativa, alla lettera g, sono stati riportati solo i numeri dei provvedimenti risultanti dal protocollo, che contengano al loro interno più decreti di autorizzazione.

E' appena il caso di accennare che la recente riforma dei controlli, introdotta col decreto legislativo n. 93/2016, ha inserito, a decorrere dal 1° gennaio 2017, i pagamenti delle competenze fisse ed accessorie tramite cedolino unico, tra le materie oggetto di controllo successivo. Tuttavia l' ufficio II, già nel corso del 2016, stante l'impossibilità di eseguire i controlli preventivi su provvedimenti che pervengono a ridosso della scadenza e privi di documentazione, si è attivato istaurando controlli successivi a campione richiedendo la relativa documentazione giustificativa, nonché risolvendo in collaborazione con le amministrazioni, alcune problematiche riguardanti la corretta tassazione e contribuzione previdenziale delle competenze accessorie riferite al personale cessato dal servizio.

Con riferimento ai provvedimenti giuridici del personale, in vari casi è stata riscontrata un' inadeguatezza della documentazione giustificativa a supporto dei provvedimenti, richiesta di sovente in via informale, ed in due provvedimenti è stato rilevato la mancata verifica dei requisiti di idoneità del personale collocato in ausiliaria, riguardante l'istanza di aggravamento delle infermità già riconosciute come cause di servizio.

In via generale, per quanto riguarda sia i provvedimenti del trattamento giuridico ed economico del personale militare in servizio, considerando che trattasi di provvedimenti la cui efficacia è subordinata al visto di regolarità amministrativa di questo ufficio, come già rilevato negli anni precedenti, si tiene a segnalare il ritardo, a volte anche notevole, con cui spesso gli atti vengono inviati al controllo. Giova altresì far presente, che come nei provvedimenti riportati nelle schede analitiche, non sempre viene dato riscontro ai rilievi avanzati da questo Ufficio, con conseguente restituzione degli atti privi di visto e senza efficacia ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 123/2011.

Infine si rappresenta, che in mancanza di apposita rilevazione nella scheda riepilogativa N.1, fra gli atti di cui alla lett. d), sono stati inseriti anche i decreti di liquidazione del trattamento pensionistico al personale transitato in ausiliaria, e i decreti concessivi di pensioni tabellari, indennità una tantum ed assegni vitalizi. In merito a questi ultimi provvedimenti, stante la particolarità della materia, le problematiche più rilevanti vengono affrontate e risolte in via preventiva e collaborativa con la coesistente amministrazione, evitando per quanto possibile la formalizzazione delle osservazioni. Non sono state rilevate gravi irregolarità, ma solo avanzate richieste di chiarimenti sui termini di prescrizione sia economici che giuridici, di pensioni tabellari attribuite a seguito di ricorso alle competente sezioni regionali della Corte dei Conti, che in un caso l'amministrazione ha ritenuto di appellare per eccepire i termini di prescrizione. Per quanto riguarda la

Direzione Generale del Personale civile, non sono state rilevate gravi irregolarità, salvo la mancata verifica presso Equitalia ad un ordine di pagare, sanata secondo le indicazioni della Circolare MEF-RGS n.27/2011.

Circa le principali irregolarità sugli atti di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n.123, esse attengono prioritariamente alla liquidazione dell'equo indennizzo al personale militare, sui quali anche per la complessità della materia si continuano a riscontrare alcune ricorrenti irregolarità, anche se in numero percentuale limitate (184 rilievi su circa 7000 provvedimenti).

- In 17 provvedimenti è stato rilevato che il beneficio non spettava per presentazione della domanda da parte dell'interessato oltre i termini di prescrizione previsti dall'art.2 del DPR 461/2001, alle quali nella maggior parte dei casi l'amministrazione competente ha ottemperato con l'emissione di un decreto negativo.
- In altri casi è stato riscontrato un'errata quantificazione del beneficio liquidato in base ai criteri previsti dalla normativa succedutasi nel corso degli anni, e riguardante sia il grado posseduto dal militare e/o la data cui fare riferimento per la base stipendiale, sia le riduzioni da applicare agli importi liquidati ai sensi del DPR 686/1957 (Riduzioni per età, e riduzione in presenza di compensi percepiti in virtù di assicurazioni a carico dello Stato), nonché a volte dell'aliquota percentuale corrispondente alla categoria di iscrizione dell'infermità riconosciuta causa di servizio.

Nella scheda analitica vengono riportati alcuni casi in cui la differenza fra importo liquidato e spettante è stata rilevante (superiore ai duemila Euro).

Nel complesso dell'attività di controllo, l'ufficio ha operato nel rispetto della normativa vigente, del D.Lgs 123/2011, ed in linea con la Direttiva n. 89243/2013 del Ragioniere Generale dello Stato.

Ufficio III

Nell'esercizio finanziario 2016, l'Ufficio III ha provveduto al controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti, provvedimenti di spesa, rendiconti e conti giudiziali emanati dal Centro di Responsabilità Amministrativa «**Segretariato Generale della Difesa**», sui relativi Ordini di pagare e Ordini di accreditamento, in contabilità ordinaria e in contabilità speciale, riferiti alle corrispondenti «Missioni» e «Programmi», Rendiconti di contabilità speciale degli uffici amministrativi del Segretariato generale e Forniture e lavori per infrastrutture connesse con accordi N.A.T.O., in conformità alle disposizioni dettate

dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2014, *concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze*, in vigore dal 1 ottobre 2014.

Le attività di competenza sono state svolte secondo i prescritti parametri dell'*auditing* di legalità, in conformità della normativa dettata dal D.Lgs. 430/1997, dal relativo regolamento d'attuazione di cui al D.P.R. 38/98, e dal decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, con l'osservanza anche delle priorità stabilite nella Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 31/10/2013 prot. n. 89243..

Le principali casistiche che nel corso del 2016 hanno determinato la necessità di formulare osservazioni per le diverse tipologie di atti soggetti a controllo sono illustrate nel seguito in forma sintetica, sottolineando l'auspicio, già espresso nel precedente esercizio finanziario, che la coesistente amministrazione possa implementare '*best practice*' volte ad evitarne la reiterazione.

Per quanto riguarda i decreti d'impegno di cui all'art. 5 del d. lgs. 123/11, le principali casistiche di osservazione hanno riguardato:

- Emissione di decreto d'impegno non coincidente con l'apposito stanziamento assegnato con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi art. 27 della l. 196/09, per la riassegnazione delle risorse per il pagamento dei residui passivi perenti (fattispecie di controllo di cui all'art 6, comma 2, lett. b), d. lgs. 123/11).
- Mancata predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) in contrasto con l'articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e come successivamente novellato dall'articolo 6, comma 11-quater, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, poi convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.
- Difetto di compiuta motivazione, ex art. 3 l. 241/90, per i decreti approvativi di spese per pagamento di interessi per ritardato pagamento di obbligazioni commerciali, in merito alla comunicazione dei fatti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 1214/34, 83 del R.D. 2440/23, 20 del D.P.R. 3/57 e delle Leggi 19 e 20/94.
- Difetto di compiuta motivazione, ex art. 3 l. 241/90, per i decreti approvativi di contratti di appalto di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, in merito

all'esclusione degli stessi dal campo di applicazione dell'art.12 comma 7 del D.L.98/11 e ss.mm. (c.d. Manutentore Unico), recante la previsione che la Difesa debba fare ricorso agli accordi quadro approvati dall'Agenzia del Demanio per tali interventi, con eccezione di alcune peculiari fattispecie.

- Approvazione di impegni di spesa a favore del Funzionario Delegato, riferiti ad affidamenti in economia mediante cottimo fiduciario, di importo maggiore rispetto a quello della relativa obbligazione commerciale, ovvero a fronte di atti di cottimo non redatti con firma digitale, in contrasto con l'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/16.
- Emissione di decreti d'impegno per pagamento di interessi per ritardato pagamento di obbligazioni commerciali di importo non coincidente con il debito accertato dall'amministrazione.
- Mancato/incompleto inoltro della documentazione giustificativa a supporto dei decreti approvativi di spese per rimborso per le attività di collaudo riferite ad appalti di lavori.
- Mancato/incompleto inoltro della documentazione giustificativa a supporto dei decreti approvativi di spese per indennizzi a privati e Comuni per imposizione di servitù militari.
- Inosservanza parziale dell'obbligo della verifica d'ufficio prima della stipula del contratto, a cura dell'Amministrazione ex art. 43 d.p.r. 445/2000, circa il possesso del contraente di tutti i requisiti generali di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/16.
- Mancata effettuazione della verifica informatizzata dei requisiti di ordine generale del contraente, a norma dell'art. 216, comma 13 del d. lgs. 50/16, mediante acquisizione della documentazione attraverso la BDNCP, Banca dati nazionale dei contratti pubblici, utilizzando il c.d. AVCPass, l'Authority Virtual Company PASSport, nel rispetto delle indicazioni di cui alla Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016
- Mancato/incompleto inoltro degli atti della procedura ad evidenza pubblica effettuata dall'amministrazione per l'affidamento del contratto, in particolare si è rilevata spesso la carenza della determinazione a contrarre, dell'offerta/e della ditta/e partecipanti, dei verbali della procedura, ivi incluso il verbale di congruità.
- Inosservanza dell'art. 132 del d. lgs. 163/06 (c.d. *Varianti in corso d'opera*) e dell'art. 311 comma 2 DPR 207/2010 per carente motivazione circa la sussistenza

nella fattispecie concreta della motivazione giuridica invocata, o, in altri casi, per impiego della fattispecie rispetto ad un contratto già concluso.

- Inosservanza delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012, alle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. con delibera n., 72/2013, del vigente *Piano triennale di prevenzione della corruzione* adottato dal coesistente dicastero con Decreto ministeriale del 29 gennaio 2014 e successivi aggiornamenti, per mancato inserimento del c.d. *patto di integrità* all'interno del contratto sottoscritto.
- Inoltro di documentazione giustificativa su supporto digitale CD-Rom sprovvista della dichiarazione di conformità, firmata digitalmente, di cui all'articolo 22, comma 1 e seguenti del Codice dell'Amministrazione Digitale e dell'articolo 4, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Per quanto riguarda i titoli di spesa (ordinativi di pagamento e ordini di accreditamento), le principali casistiche di osservazione hanno riguardato:

- Versamento all'Erario della quota IVA in ritardo rispetto al termine del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, in contrasto con quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015.
- Emissione di ordinativi di pagamento oltre i termini di chiusura della contabilità d'esercizio fissati dalla circolare RGS 24/2016.
- Emissione di ordinativo di pagamento in riferimento a certificazione di credito rilasciata senza preventiva richiesta del nulla-osta di quest'Ufficio, in contrasto con le disposizioni del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 maggio 2015 e delle relative istruzioni applicative di cui alle circolari MEF-RGS nn. 35/2012 e 22/2013.
- Accettazione e pagamento di fatture elettroniche emesse dagli operatori economici nel 2016 relative ad operazioni non imponibili IVA, che non contenevano la specifica annotazione di assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del dm 17 giugno 2014, in contrasto con l'art. 13 dell'Allegato A del DPR 642/1972.
- Inosservanza alle disposizioni di cui alla l. 136/2010 (mancata produzione comunicazione ditta contraente con estremi identificativi del conto corrente dedicato e generalità/codice fiscale dei soggetti delegati).

- Accettazione e pagamento di fatture elettroniche con errori nell'indicazione CIG, in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 25 del DL. 66/2014 convertito con L. 89/2014.
- Inosservanza o errata applicazione delle disposizioni in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 48-bis del DPR 602/73, al DM attuativo n. 40/2008 e alle indicazioni contenute nella circolare RGS-MEF n. 29/2009 (verifica equitalia effettuata in data molto anteriore alla data del mandato, su soggetto non corrispondente al beneficiario o per importo parziale);
- Mancato rispetto alle disposizioni in materia di DURC di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010 (documento scaduto alla data del mandato, ovvero riferito solo ad un componente del RTI contraente).
- Liquidazione parziale di fatture commerciali in contrasto con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 231/2002, per il pagamento dei debiti commerciali della P.A, e alle indicazioni della Circolare RGS- MEF n.15 del 13/04/2015.
- Errata/incompleta registrazione di tutti i documenti contabili associati al titolo di spesa nella apposita sezione di contabilità economico-patrimoniale-analitica di SICOGE, in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 6, comma 6 del d. l. 95/12 convertito con l. 135/12 e con le relative istruzioni applicative diramate con circolare MEF RGS n. 7/13.
- Emissione di ordinativi di pagamento ad impegno contemporaneo per corresponsione diretta al personale dirigenziale militare di compensi per incarichi conferiti *ratione officii*, in contrasto con l'art. 24, comma 3 del d. lgs. 165/01 come richiamato dall'art. 1810 del d. lgs. 66/10.
- Emissione di ordinativi di pagamento ad impegno contemporaneo per erogazioni in favore di enti pubblici vigilati o enti di diritto privato in controllo dell'AD con inosservanza degli obblighi di aggiornamento della pubblicazione di cui all' art. 22, 2 c d.lgs 14 marzo 2013 n. 33.
- Mancato utilizzo dell'apposito ordine di accreditamento di 32 bis C.G. per la sistemazione contabile degli ordinativi emessi e pagati negli esercizi precedenti, c.d. sospesi colletti di tesoreria.

Per quanto riguarda le osservazioni formulate nell'esercizio finanziario 2016, si osserva che il loro numero complessivo (412) subisce un decremento del 28,47% rispetto a quelle del 2015 (576), e che tale decremento è lievemente superiore quello dei provvedimenti pervenuti (-26,33%).

Si deve, poi, sottolineare che la percentuale dei provvedimenti sottoposti ad osservazione rappresenta solo il 3,06% del totale dei provvedimenti lavorati – in lieve diminuzione rispetto alla percentuale del 2015 pari al 3,15% - con la media di una osservazione ogni trentatre provvedimenti

Tali dati evidenziano il risultato positivo ottenuto dall'intenso impegno profuso da questo Ufficio, che ha atteso ai propri compiti di vigilanza nei confronti della coesistente Amministrazione anche in ambito collaborativo per le vie brevi, coadiuvandola assiduamente nella soluzione delle problematiche di natura giuscontabile ed evitando, nei limiti del possibile, la formalizzazione di osservazioni.

Passando ad livello più approfondito di analisi dei dati, si può evidenziare che ben 85 note d'osservazione sono state formulate con riferimento ai 1.288 provvedimenti di impegno pervenuti nel mese di dicembre, rappresentando il 6,60% degli stessi (in calo rispetto alla percentuale 2015 del 11,95%), con la media di una osservazione ogni quindici provvedimenti.

E' evidente che tale così rilevante incidenza del numero delle osservazioni sui provvedimenti emessi in dicembre è sintomatica di criticità connesse a tempi strettissimi di lavorazione delle pratiche presso l'amministrazione.

Si ritiene che lo scostamento della percentuale dei provvedimenti osservati relativa al mese di dicembre (**6,60%**) rispetto a quella riferita all'intero anno (**3,06%**) dovrebbe essere oggetto di una peculiare riflessione da parte dell'Amministrazione, al fine di poterne individuare le cause ed adottare gli opportuni correttivi.

In proposito, si reputa opportuno ribadire, come già evidenziato nei trascorsi ee.ff., che una migliore programmazione dell'attività contrattuale, dell'emissione degli ordinativi di pagamento e di accredito, che evitasse la finalizzazione massiva dei relativi provvedimenti a stretto ridosso delle scadenze imposte dalla chiusura delle contabilità d'esercizio, potrebbe sicuramente contribuire alla riduzione delle percentuali delle osservazioni sui provvedimenti sottoposti a controllo .

Si rileva che le osservazioni impeditive formulate, da considerare più significative in quanto riferite ai casi in cui quest'Ufficio non ha potuto dare corso ai provvedimenti per vizi contabili o amministrativi insanabili, sono pari a n. 17 rispetto alle n. 395 osservazioni/ricieste di chiarimenti, rappresentando quindi solo il 4,30 % del totale delle osservazioni – percentuale questa in significativa diminuzione rispetto al 16,66 % del 2015 - mentre nel quadro generale del totale dei provvedimenti lavorati l'incidenza

percentuale delle stesse risulta contenuta (circa 0,13%) e in diminuzione rispetto al 2015 (0,58%).

Tale risultato è frutto dell'intensificazione dell'attività di collaborazione con la coesistente amministrazione, anche attraverso modalità non strutturate, che ha consentito un miglioramento del risultato operativo senza la necessità di formalizzare provvedimenti d'osservazione.

Le osservazioni impeditive più rilevanti (n. 11) sono rendicontate analiticamente all'amministrazione, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs. 123/11, anche con la compilazione delle tabelle di cui alla circolare MEF-RGS 3/2013, in cui vengono esposte in dettaglio le casistiche ritenute più significative.

Le osservazioni impeditive non illustrate analiticamente (n. 6) si riferiscono ai progetti di imposizione delle servitù militari e alle richieste di reiscrizione in bilancio, ossia ad atti non rientranti nelle tipologie canoniche di visto a norma dell'art. 5 del d. lgs. 123/11.

Per quanto riguarda, poi, le note d'osservazione per richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, attesa la loro numerosità (n. 395 totali, di cui n. 249 riferite ai soli atti rientranti nelle casistiche dell'art. 5 del d. lgs. 123/11), si è ritenuto più opportuno illustrarne il contenuto in via sintetica nella presente relazione senza fornirne il dettaglio analitico nelle tabelle allegate.

Con riferimento alle singole tipologie di atti sottoposti al controllo si espongono alcune considerazioni.

Per i decreti di impegno di cui all'art. 5, comma 1 del d. lgs. 123/11 e quelli soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ex art. 33 d. l. 91/14, si registra una flessione del 13,18% rispetto al 2015.

Al riguardo si evidenzia che, rispetto al totale annuo di **2.567** atti (di cui 2.182 soggetti al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'UCB e 385 al controllo della Corte dei conti normato dal d. l. 91/14), ben **1.288** sono pervenuti a quest'ufficio solo nel mese di dicembre 2016, di cui **666** nell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Tali tempistiche hanno determinato la conseguenza che il **50,17% dell'attività contrattuale è stata finalizzata nell'ultimo mese dell'anno** – percentuale in aumento rispetto al precedente esercizio finanziario 2015 (25,46%) - e il **25,94% nell'ultimo giorno utile** – in aumento rispetto al precedente e.f. (10,68%) - pervenendo al controllo in via massiva.

Per quanto riguarda poi gli atti soggetti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti di cui all'art.5, comma 2, lett. a) del d. lgs. 123/11, si ricorda che l'art 33, comma 4, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con l.116/14, ha introdotto una rilevante modifica all'art. 5, comma 3 del D. Lgs.123/11, il c.d. controllo *contestuale*, disponendo che tali atti debbano essere inviati dall'Amministrazione attiva al competente Ufficio centrale del Bilancio, per il controllo preventivo di regolarità contabile e, contestualmente, al competente Ufficio della Corte dei conti per quello di legittimità.

Nel 2016 tale tipologia di controlli è stata estesa ai contratti secretati dall'art. 162, comma 5 del D. Lgs. 50/16, che, abrogando l'art. 17 del D. Lgs. 163/06 il quale prevedeva per tali contratti esclusivamente il controllo successivo della Corte, ha introdotto un nuovo controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, tramite un proprio ufficio organizzato in modo da salvaguardare le esigenze di riservatezza.

Si ritiene che l'aumento del 36,52% rispetto al 2015 di questa tipologia di atti si possa attribuire anche a tale modifica normativa.

Nell'ambito dei provvedimenti assoggettati a visto ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d. lgs. 123/11 (in flessione del 28,95% rispetto al 2015), si reputa opportuno evidenziare che questo Ufficio si occupa di una peculiare tipologia di provvedimenti del Ministero della Difesa, i progetti di imposizione delle servitù militari e relativi accantonamenti di bilancio - normati dagli artt. 323 e ss. del d. lgs. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare", che non rientra pedissequamente nella tassonomia del citato articolo.

Per tale tipologia di atti quest'Ufficio nel 2016 ha dato corso al visto di n. 61 provvedimenti, mentre ha dovuto formulare n. 3 osservazioni impeditive (di cui n. 2 ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c e n.1 ai sensi dell'art. 7 del d. lg. 123/11) – in decremento rispetto alle n. 20 formulate nel 2015 - oltre a n. 4 richieste di chiarimenti per varie carenze documentali

Per quanto concerne gli ordini di pagamento, si evidenzia una flessione del 35,02% rispetto al 2015, da attribuirsi in via principale alla scelta della amministrazione controllata di incrementare la modalità di pagamento a mezzo del funzionario delegato, quindi con ordini di accreditamento, per velocizzare le tempistiche dei pagamenti commerciali.

I riscontri amministrativo-contabili di competenza di questo Ufficio sui titoli di spesa sono stati effettuati sempre in conformità dell'art. 8, comma 4-bis, del d.lgs 123/2011 così come modificato dal d.l. 35/2013, provvedendo a dare corso al pagamento entro i 15 giorni successivi al ricevimento degli atti , *"... sia in caso di esito positivo, sia in caso di*

formulazione di osservazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti. Qualora il dirigente responsabile non risponda alle osservazioni, ovvero i chiarimenti forniti non siano idonei a superare le osservazioni mosse, l'ufficio di controllo è tenuto a segnalare alla competente Procura Regionale della Corte dei conti eventuali ipotesi di danno erariale derivanti dal pagamento cui si è dato corso".

Per quanto riguarda poi gli ordini di accreditamento si registra una flessione del 24,43% rispetto al 2015, decremento inferiore a quello verificatosi per gli ordinativi di pagamento, confermando la preferenza accordata dalla amministrazione controllata, come nel precedente esercizio finanziario, alla modalità di pagamento a mezzo del funzionario delegato come mezzo per accelerare il pagamento dei debiti commerciali.

I titoli di spesa emessi complessivamente dall'amministrazione nel 2016 - ordinativi di pagamento e ordini di accreditamento - si attestano a n. 8.961, con una diminuzione del 31,35% rispetto al totale dei titoli emessi nel 2015 (n. 13.054), evidenziando una riduzione nei flussi di cassa del CRA Segretariato Generale.

Si deve sottolineare che, come nel trascorso esercizio finanziario, l'Amministrazione controllata ha inviato gli atti di spesa a stretto ridosso dei termini di chiusura delle contabilità dell'esercizio, come fissati nella circolare RGS n. 24/2016, causando un picco di carico operativo dovuto sia alla ricezione contemporanea di ordinativi di pagamento, ordini di accreditamento e decreti di impegno, sia alla necessità di procedere con le modalità e tempistiche fissate dal d. lgs. 123/11.

Per quanto riguarda le richieste di reiscrizione dei residui passivi perenti, si precisa che questo Ufficio procede al riscontro della loro regolarità amministrativo-contabile in conformità della disciplina recata dal regolamento di cui al dpr 270/2001, anche se che tale attività non si concretizza in alcuna delle tipologie di visto previste dal d. lgs 123/11. Per tale tipologia di atti si è verificato un aumento dello 0,85% rispetto alla medesima tipologia di atti del 2015, nonostante l'amministrazione si sia avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 30, comma 11, della legge 196/2009 come prorogata con l'art. 9, comma 12 del d. l. 150/2013, di prolungare di un ulteriore anno i termini di conservazione dei residui passivi relativi a spese in conto capitale. Tale dato evidenzia che il prolungamento di un anno del termine di conservazione in bilancio di tale tipologia di residui passivi riesce ad incidere solo parzialmente sull'abbattimento dello stock dei residui passivi perenti.

Con riferimento alle richieste di reiscrizione in bilancio, nel 2016 sono state formulate n. 22 osservazioni/richieste di chiarimenti e n. 3 osservazioni impeditive – in decremento rispetto alle n. 84 osservazioni formulate nel 2015 (di cui n. 31 osservazioni/richieste di chiarimenti e n. 54 osservazioni impeditive).

Tali osservazioni sono state motivate principalmente da carenze di vario tipo nella documentazione giustificativa, ovvero dalla richiesta di imputazione su giustificativi di impegno con insufficiente o assente disponibilità residua.

Nel 2016 l'Amministrazione, di norma, ha riscontrato le osservazioni/richieste di chiarimenti ottemperando alle richieste formulate dallo scrivente e non si è resa necessaria alcuna segnalazione di danno erariale alla Procura Regionale.

In alcuni casi, tuttavia, l'amministrazione non ha risposto compiutamente alle osservazioni in quanto non ha inoltrato tutti i chiarimenti/documenti richiesti, pur non disponendo di ritirare il provvedimento oppure di darvi corso sotto la propria responsabilità, per cui l'ufficio è stato costretto a formulare un'ulteriore osservazione per invitare l'amministrazione a fornire gli elementi/documenti necessari a completare l'attività di controllo.

Al fine di conformarsi alle osservazioni dello scrivente ufficio di controllo, il CRA Segretariato si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 10, comma 1 del d.lgs 123/11, di ritirare i provvedimenti in quattro casi, relativi a decreti d'impegno assoggettati ad osservazione UCB, in aumento rispetto al singolo caso verificatosi nel 2015.

Nel 2016 l'Amministrazione non si è avvalsa della diversa facoltà, di cui all'art. 10, comma 1, del d.lgs 123/2011, di dare corso ai provvedimenti sottoposti ad osservazione sotto la responsabilità del dirigente responsabile della spesa, in analogia a quanto accaduto nel 2015.

Ufficio IV

Per ciò che concerne le osservazioni circa la legalità della spesa, tra i motivi più frequentemente rilevati nel corso del periodo di riferimento si segnala:

1. l'assenza di documentazione attestante la sussistenza dei presupposti ai fini del pagamento (D.U.R.C. e certificazione art. 48 bis D.P.R. 602/1973);
2. per le procedure in economia e il ME.PA., l'assenza di documentazione relativa ai requisiti di cui all'articolo 38 e dell'obbligazione giuridicamente perfezionata;

3. l'errata interpretazione delle clausole relative alla tempistica nell'esecuzione delle prestazioni contenute nei singoli contratti, rilevante anche ai fini delle penali applicate;
4. l'assenza del verbale di verifica di conformità, sostituito da una dichiarazione di buona esecuzione/buona provvista al di fuori delle ipotesi previste dalla legge;
5. per le forniture, l'assenza dei verbali di assunzione in carico dei materiali, spesso sanata *ex post*;
6. l'errata applicazione della normativa sull'imposta di bollo.
7. L'errata applicazione delle norme sulla de materializzazione dei provvedimenti amministrativi.

Non sono in proposito da segnalare casi di mancata apposizione del visto a seguito di assunzione di responsabilità del dirigente competente per la spesa ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 123/2011, né atti inviati alla procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 8, comma 4-bis, del D.Lgs. 123/2011.

Va evidenziato che, in molti casi, le criticità sono state risolte attraverso contatti informali, soprattutto quando si è trattato di richiesta di integrazione documentale, al fine di non aggravare, per quanto possibile, il procedimento di spesa.

Va altresì evidenziato, tuttavia, il ripetersi dei motivi di osservazione riscontrati anche negli anni precedenti; ciò potrebbe significare che, al di là delle osservazioni di quest'Ufficio, che comunque costituiscono uno strumento valido affinché Amministrazione coesistente intraprenda le azioni correttive necessarie a risolvere le criticità rilevate, in alcuni casi, soprattutto a chiusura dell'esercizio, l'iter procedimentale e la tempistica non consentono di far pervenire provvedimenti privi di irregolarità, soprattutto per ciò che concerne la documentazione a corredo. In altri casi, si evince la difficoltà a recepire le incalzanti novità normative e spesso quest'Ufficio interviene, a titolo collaborativo, segnalando nuove norme e procedure di cui l'Amministrazione spesso non è a conoscenza.

Sono stati restituiti senza darvi corso alcuni provvedimenti, per irregolarità di natura contabile o attinente all'obbligazione giuridica sottostante.

Tra queste, si segnala:

1. l'errata imputazione contabile della spesa, sia al capitolo che all'esercizio finanziario;

2. la mancanza del presupposto dell'obbligazione giuridica in capo all'Amministrazione controllata (sia per assenza di ragione del credito sia limitatamente al quantum spettante: ci si riferisce, in quest'ultimo caso, a rimborsi IVA non dovuti, alla mancata applicazione della ritenuta d'acconto su compensi professionali, a errori di calcolo del dovuto, e così via);
3. la mancanza della stipula del contratto in modalità elettronica.

Sempre con riferimento a questioni di carattere generale che investono una pluralità di atti provenienti dai vari centri di responsabilità, occorre ribadire quanto già osservato negli anni scorsi in ordine alla qualità dei provvedimenti amministrativi che pervengono al controllo, talvolta mancanti dei presupposti di diritto pertinenti alla fattispecie nonché della motivazione esaustiva in base ai presupposti di fatto, spesso ricavati dalla documentazione allegata ma non richiamati nei provvedimenti.

Infine, si dà atto dell'osservanza delle priorità del controllo preventivo stabilite all'art. 2 della determinazione del Ragioniere Generale Stato, prot. 89243 del 31/10/2013, di adozione del programma annuale di controllo preventivo, in attuazione dell'art. 8, comma 4, del D. L.vo n. 123 del 30/06/2011. Ciò è nello specifico evincibile dalla circostanza che su nessun provvedimento tra quelli di competenza di quest'Ufficio elencati al suddetto art. 2 è stato apposto un visto obbligatorio per decorrenza del termine di 30 giorni previsto per il controllo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del D.Lgs. 123/2011. Va precisato in proposito che tale circostanza ha riguardato *tutti* i provvedimenti sottoposti a controllo preventivo assegnati all'Ufficio e non solo quelli considerati prioritari dalla suddetta determinazione.

AM

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 1)
DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DALLA " b) ALLA g) bis " DELL' ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 2

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

SCHEDA N. 1

AM

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	12			
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

SCHEDA N. 1 A

AM

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreti d'Impegno	237	2		2
Ordine di Pagare	576	12		4
Ordine di Accreditamento	382	2		2
TOTALE	1195	16		8

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B

AM

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	7	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 2 A

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

AM

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Decreti d'Impegno	C.do Aeroporto Ciampino	Servizi	chiarimenti su procedura in economia
Decreto d'Impegno	CRA AM	Lavori	Errata imputazione di spesa e relativo mancato invio alla CdC
Decreto d'Impegno	CRA AM	Manutenzione	Discrepanza tra quota Manutenzione e quota Lavori
Ordine di Pagare	31° e 3° Stormo	Servizi	Mancanza Istanza del Creditore
Ordine di Accreditamento	QG C.Do Scuole AM	62CG	Invio oltre i termini e mancanza firma digitale
Ordine di Accreditamento	CRA AM	Servizi	Funzionario Delegato con altre aperture di accredito non utilizzate sullo stesso impegno

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

AM

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO In caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

AM

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Decreto d'Impegno	C.Do Aeroporto Capodichino	Servizi	Chiarimenti su procedure in economia
Decreto d'Impegno	CRA AM	Lavori	Errata tipologia di spesa e relativo mancato invio a CdC
Decreto d'Impegno	CRA AM	Manutenzione	Discrepanza tra quota Servizi e Lavori
Ordine di Pagare	31° e 3° Stormo	Residui Passivi	Mancanza istanza del Creditore
Ordine di accreditamento	QG C.do Scuole AM	62CG	invio oltre i termini e mancanza firma digitale
Ordine di Accreditamento	CRA AM	OA su Impegno	Funzionario Delegato con altre aperture di credito sullo stesso impegno non utilizzate

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

SCHEDA N. 1

BLD

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

BLD

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreti d'Impegno	82	1		1
Ordini di Pagare	419			
Ordini di Accreditamento	110			
TOTALE				

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

B L D

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 2 A

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

BLD

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

BLD

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO In caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

BLD

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

SCHEDA N. 1

CC

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	19	1		1
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

CC

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreti d'Impegno	220	2		2
Ordini di Pagare	261	3		1
Ordini di Accreditamento	224			
TOTALE				

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B

cc

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	10	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

CC

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Decreto di Impegno	C.Do Gen. CC - Uff Appr.to	Servizi	Mancato invio alla CdC in applicazione art. 57 c. 5 DLgs 163/06
Decreto d'Impegno	C.Do Gen. CC - Dir. Amm.ne	Fornitura	Errata imputazione contabile
Ordine di Pagare	C.Do Gen CC - Uff. Bilancio	Fornitura	Mancanza bolli Verbali di Collaudo

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

CC

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO in caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 4A

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

CC

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

SCHEDA N. 1

E1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	30			
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

€1

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreti d'Impegno	308	6		4
Ordine di Pagare	487	16		9
Ordine di Accreditamento	184			
TOTALE				

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B

El

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA A 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	11	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

E-1

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
2 Decreti d'Impegno	C.Do Brig. JULIA	Fornitura	Mancato invio alla CdC
2 Decreti di Impegno	44° Rgt. PENNE	Fornitura	Erato capitolo di spesa, frazionamento della spesa, non aderito al MePA anche se ordinato
Ordine di Pagare	8° Rgt. CASILINA	fornitura	Fondi già in economia
6 Ordini di Pagare	SME	Manutenzione e Fornitura	Cambio società creditrice, senza nuovi controlli art 38
Ordine di Pagare	C.do Trasmissioni	Servizi	Erato calcolo prestazioni
Ordine di Pagare	46° Rgt. Trasmissione	Misto	Mancanza bolli Verbali di Collaudo e documentazione ditte subappalto

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi di cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

51

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO in caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

El

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

SCHEDA N. 1

GAB

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

GAB

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreti d'Impegno	27			
Ordini di Pagare	112			
Ordini di Accreditamento	10			
TOTALE				

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B

GAB

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 2 A

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

GAB

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

GAR

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO in caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

GAB

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO
 SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

SCHEDA N. 1

MM

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	2			
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

MM

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decrete d'Impegno	772	1		1
Ordine di Pagare	316	3		3
Ordini di Accreditamento	584	1		1
TOTALE				

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B



CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA A 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	17	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 2 A

MM

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Decreto di Impegno	CRA MARINA	Fornitura	Mancanza riferimenti normativi per mancanza Obb.ne perfezionata
Ordine di Pagare	MARINARSEN Taranto	Lavori	Carenza contratto e fatture subappalto
Ordine di Pagare	MARINARSEN La Spezia	Fornitura	Ordinativo emesso dopo scadenza contrattuale
Ordine di Pagare	MARINARSEN Taranto	misto	Mancanza verdali di collaudo e assunzioni in carico materiali
Ordine di Accreditamento	MARICOMMI La Spezia	62 CG	Residui Lett F. scaduti

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi di cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

MM

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO In caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

SCHEDA N. 1

S&D

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RICONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	5			1
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

SCHEDA N. 1 A

SGD

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreto d'impegno	1			
Ordine di Pagare	1936	24		12
Ordine di Accreditamento	52	3		2
TOTALE				

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA N. 1 B

SGD

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMM A 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
n. 10 Ordine di Pagare	GENIODIFE	Interessi Legali	Mancanza atto notorio
n.14 Ordine di Pagare	SEGREDIFESA	Interessi Legali	Mancanza documentazione probante
n. 3 Ordini di Accreditamento	GENIODIFE	Interessi Legali	Mancanza documentazione probante

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA 3A

SGD

SCHEDA RELATIVA AL NUMERO DEI PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI
- ART. 10, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi di cui alla colonna 4 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DATA DI TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI	SEGNALAZIONE DI DANNO ERARIALE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI SI/NO in caso

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 3, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi ci cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A) _____

SGD

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 4, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

CONTROLLO PREVENTIVO

**SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 1)
DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DALLA " b) ALLA g) bis " DELL' ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011**

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

MINISTERO DIFESA- CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

SCHEDA N. 2

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
ART. 5, comma 2, lett. a)	Direzione Commissariato M.M. di La Spezia	DD n. 8 del 18/02/16 - I Gemelli Scarl - Contratto n. 3011 del 18/02/16	Mancato inoltro di provvedimento alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 33, c. 4, l. 91/14 ;
ART. 5, comma 2, lett. a)	Ufficio amministrazione A.M. COMAER	DD n. 4 del 25/02/16 - Baby & Job Srl - Contratto n. 422 del 17/02/16	Mancata risposta esauriente nei termini art. 10 d. lgs. 123/11: carenze adempimenti artt. 91 e 92 d. lgs. 159/11
ART. 5, comma 2, lett. a)	Terrarm	DD n. 7 del 19/04/16 - Telegi Srl - Atto Addizionale s.n. senza spesa	Mancata risposta esauriente nei termini art. 10 d. lgs. 123/11: carenza di varia documentazione giustificativa
ART. 5, comma 2, lett. a)	Comando Aeroporto "M. De Bernardi" A.M.	DD n. 19 del 08/11/16 - Esperia Srl - Contratto n. 1018 del 08/11/16	Provvedimento senza effetti finanziari diretti a carico stato previsione Ministero Difesa

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS : MINISTERO DIFESA - CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	270	4		
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

MINISTERO DIFESA - CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Decreti comportanti registrazione di impegno di spesa nelle scritture contabili del sistema informatico	2.182	249		1
Ordinativi di pagamento su impegno o a impegno contemporaneo	5.543	109		1
Ordinativi di accreditamento su impegno o a impegno contemporaneo	3.418	10		
TOTALE	11.143	368		2

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

MINISTERO DIFESA - CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.	3	
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	382	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		
ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

MINISTERO Difesa- CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Decreto comportante registrazione di impegno di spesa nelle scritture contabili	Geniodife	DD n. 4 del 28/12/16 - FD Comando 10 Rep. Infrastrutture Napoli- cap 7120/20- Lettera ordinativo n. 28 del 19/12/16	Impegno maggiore rispetto a obbligazione commerciale in contrasto art. 34 l. 196/09
Decreto comportante registrazione di impegno di spesa nelle scritture contabili	Geniodife	DD n. 27 del 28/12/16 - FD CSA Villafranca Verona- cap 7146/01 - interessi per ritardati pagamenti su contratto n. 231 del 16/12/08	Impegno maggiore rispetto a debito accertato in contrasto art. 34 l. 196/09
Decreto comportante registrazione di impegno di spesa nelle scritture contabili	Geniodife	DD n. 27 del 28/12/16 -31° Stormo A.M. Ciampino- cap 7120/20- interessi per ritardati pagamenti su contratto n. 1398 del 20/12/10	Impegno maggiore rispetto a debito accertato in contrasto art. 34 l. 196/09
Ordinativo di pagamento ad impegno contemporaneo	Commiservizi	OP a IC e connesso DD n. 347 del 21/11/16/16-Col: Merola - cap 1227/11- compensi Presidente Commissione concorso	corresponsione diretta di compenso in contrasto con art. 24, c. 3 d. lgs. 165/01 e art. 1810 d. lgs. 66/10
Ordinativo di accreditamento a impegno contemporaneo	Geniodife	OA a IC - FD CSA SME CUSE - cap 1282/85	Mancato utilizzo OA di 32 bis C.G. per sistemazione contabile ordinativi emessi e pagati in esercizi precedenti

SCHEDA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 10, COMMA 3 DEL D.LGS N. 123/2011 (dettaglio casi cui
cui alla colonna 5 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS

MINISTERO DIFESA- CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Decreti comportanti registrazione di impegno di spesa nelle scritture contabili	Geniodife	DD n. 17572 del 20/12/16- Bice Srl- cap. 7120/89	art. 6, comma 2, lett. b) d.lgs. 123/11: non corretta imputazione sulla competenza riassegnata con dmt n. 76570/16
Ordinativo di pagamento su impegno	Geniodife	Op su impegno per versamento ritenuta IVA all'Erario - . Cap 1282/24	art. 6, comma 2, lett. c) d.lgs. 123/11: emissione oltre termini di inoltro a BKI fissati da circolare RGS 24/16 su chiusura contabilità EF 2016

CONTROLLO SUCCESSIVO
 SCHEDA RIEPILOGATIVA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS :

MINISTERO DIFESA- CRA 3 SEGRETARIATO GENERALE

SCHEDA N. 5

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DEL RENDICONTO/C. GIUDIZIALE, ART. 11, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011		NUMERO RENDICONTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI <u>IRREGOLARITA'</u> <u>RISCONTRATE</u>	NUMERO RENDICONTI NON AMMESSI A DISCARICO E SEGNALATI ALL'AMM.NE E ALLA CORTE DEI CONTI ART. 14, COMMI 6 e 8	NUMERO RENDICONTI NON PRESENTATI E PER CUI E' STATA FATTA SEGNALAZIONE ALL'AMM.NE E ALLA CORTE DEI CONTI ART. 14, COMMI 7 e 8
Lettera a)	Rendiconti amministrativi relativi alle aperture di credito alimentate con fondi di provenienza statale resi dai funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale	34			
Lettera b)	Rendiconti amministrativi resi dai commissari delegati titolari di contabilità speciale di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, nonché da ogni altro soggetto gestore, comunque denominato				
Lettera c)	Rendiconti amministrativi afferenti a un'unica contabilità speciale alimentata con fondi di provenienza statale e non statale per la realizzazione di accordi di programma				
Lettera d)	Ogni altro rendiconto previsto da specifiche disposizioni di legge				
Lettera e)	Conti giudiziali				
TOTALE		34			

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO/RTS : UCB DIFESA UFFICIO II

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	55	
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.	5	
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI		
ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.	2	

Il presente documento e' coperto in formato analogico da cui e' tratta (art. 101 DPCM 82/2005 e art. 101 DPCM 1/2012)

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 1)

DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DALLA " b) ALLA g) bis " DELL' ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA UFFICIO II

SCHEDA N. 2

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

Comando Generale dei Carabinieri

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Lett. d	Comando Generale dei Carabinieri	Decreto di inquadramento economico	Errata attribuzione delle classi stipendiali ad aun Colonnello in base al DI 78/2010 e Dpr 122/2013 e la L. 190/2014
Lett. d	Comando Generale dei Carabinieri	Decreto di inquadramento economico	Errata attribuzione delle classi stipendiali ad aun Colonnello a seguito del conteggio degli anni di Laurea non spettanti
Lett. d	Comando Generale dei Carabinieri	Decreto di inquadramento economico	Errata attribuzione delle classi stipendiali ad aun Colonnello a seguito dell'errato conteggio dell'aliquota di abbattimento

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 1)

DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DALLA " b) ALLA g) bis " DELL' ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA UFF. II

SCHEDA N. 2

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

Segredifesa - Direzione Generale Personale Militare

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Let. d	Segredifesa -Persomil	Decreto di inquadramento economico	Attribuzione dello Stipendio ad un Ufficiale riamesso in servizio a seguito di ricorso e non spettante per aver svolto altra attività lavorativa nel periodo di assenza dal servizio
Let. d	Segredifesa -Persomil	Decreto di inquadramento economico	Errata attribuzione dell'indennità di posizione ad un generale cessato dal servizio, e promosso con effetto retroattivo a seguito di ricorso, e ricadente nel periodo del blocco stipendiale
Let. d	Segredifesa -Persomil	Decreto di inquadramento economico	Mancata decurtazione dell'Ind. Impiego operativo a personale collocato in Aspettativa per riduzione quadri
Let. d	Segredifesa -Persomil	Decreto di inquadramento economico	Errata decorrenza dell'attribuzione dell'Assegno di valorizzazione dirigenziale
Let. d	Segredifesa -Persomil	Decreto di collocamento in ausiliaria	Mancata verifica dei requisiti di idoneità

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO II

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014 -	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	208			
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo	1292			
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio	16587	262		
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello	672			
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	310	1		
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE...				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO II

ESERCIZIO FINANZIARIO:-2016-

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Ordini di pagare su impegno e ad impegno contemporaneo	7025	184		
Ordini di accreditamento	704			
TOTALE	7729	184		

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO II

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

Comando Generale dei Carabinieri

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
N. 8 Ordini di pagare	Comando Generale dei Carabinieri	Liquidazione equo indennizzo	Beneficio non spettante per presentazione della domanda oltre i termini di prescrizione (ai sensi art. 2 del DPR 29/10/2001 n. 461)
N. 1 Ordini di pagare	Comando Generale dei Carabinieri	Liquidazione equo indennizzo	Errata quantificazione del beneficio spettante per un importo superiore a 3.000 euro (mancata applicazione dell'art. 9 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con L. 30/7/2010 n. 122- blocco degli stipendi dal 2011- e mancata applicazione del comma 210 art. 1 della L. 23/12/2005 N. 266)

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi di cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO II

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

Segredifesa - Direzione Generale Previdenza Militare

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
N. 9 Ordini di pagare	Segredifesa -Previmil	Liquidazione equo indennizzo	Beneficio non spettante per presentazione della domanda oltre i termini di prescrizione (ai sensi dell'art. 2 del DPR 461/2001 N. 461)
N. 1 Ordine di pagare	Segredifesa -Previmil	Liquidazione equo indennizzo	Errata quantificazione del beneficio spettante per un importo superiore a 5.000 euro (mancata applicazione della sentenza n. 390 del 19/01/98 della III Sez. del Consiglio di Stato - sul cumulo delle menomazioni)
N. 1 Ordine di Pagare	Segredifesa -Previmil	Liquidazione equo indennizzo	Errata quantificazione del beneficio spettante per un importo superiore a 2.000 euro (per mancata riduzione del 25% per età ai sensi del comma 2 dell'art. 49 del DPR 686 del 3/5/1957)

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 - AERONAUTICA

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	3			
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 - BILANDIFE

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)			DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B	
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	33			
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 - CARABINIERI

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)			DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B	
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011- DIFESA

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)			DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B	
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	196			
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 - ESERCITO

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)			DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B	
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 -GABINETTO - UFFICIO LEGISLATIVO

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)			DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B	
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	2			
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 - MARINA

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI <u>IRREGOLARITA'</u> <u>RISCONTRATE</u>	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	2			
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DLGS 123/2011 - SEGREDIFESA -

SCHEDA N. 1

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1		2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)	DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B			
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito				
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo				
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio				
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello				
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi				
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	156			
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato,cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.				

AERONAUTICA

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	1	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	9	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

BILANDIFE

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	13	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

CARABINIERI

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	11	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

DIFESA - TOTALE

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	3	
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE	10	
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	55	
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	16	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	94	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

SCHEDA N. 1 B**ESERCITO****CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)****UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I****ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016**

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	1	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	13	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

GABINETTO**SCHEDA N. 1 B****CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)****UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I****ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016**

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	2	
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE	10	
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	14	
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	2	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

MARINA

SCHEDA N. 1 B

CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011)

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	12	

ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO		
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIDODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 e ART. 10 COMMA 3
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	1	
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	55	
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.		
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SINDICATO		
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	34	

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI

		ATTI PER IL CUI CORSO SIA STATO IMPARTITO L'ORDINE SCRITTO DAL MINISTRO
		ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) totale DIFESA

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RICONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DMC -DDG)	251			
DECRETI ACCERTAMENTI ENTRATE	38			
TOTALE	289			

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) AERONAUTICA

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DDG)	14			
DECRETI ACCERTAMENTO ENTRATE	7			
TOTALE	21			

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) BILANDIFE

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RICONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DMC -DDG)	85			
TOTALE	85			

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) CARABINIERI

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I.

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RICONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DDG)	10			
TOTALE	10			

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) ESERCITO

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RICONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DDG)	18			
DECRETI ACCERTAMENTO ENTRATE	3			
TOTALE	21			

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) GABINETTO

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCOstrate	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DDG)	2			
TOTALE	2			

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) MARINA

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCOstrate	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DDG)	21			
TOTALE	21			

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1) SEGREDIFESA

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO DIFESA - UFFICIO I

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2016

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCOstrate	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
DECRETI DI VARIAZIONE COMPENSATIVA (DDG)	101			
DECRETI ACCERTAMENTI ENTRATE	28			
TOTALE	129	0		

